

**COMUNE DI CASTELL'UMBERTO**  
Provincia di Messina

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2013***

## **1- Premessa**

L'art. 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge di stabilità per il 2013 n. 228/2012, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) prevedendo la sostituzione di tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria. Il nuovo prelievo tributario prevede di:

- a) dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'applicazione del tributo;
- b) provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti.

L'art. 14 sopra citato demanda al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158 del 27/4/1999 la metodologia applicativa della TARES.

“Il Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani” è stato emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000 e ss.mm.ii.

La determinazione della Tariffa deve essere accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n.158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire: efficacia, efficienza ed economicità.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie. Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 e sue s.m.i. “la tariffa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio”.

## **2- Sintesi del modello gestionale**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio del Comune è stato organizzato e gestito per il periodo Gennaio/Giugno, secondo le previsioni contenute nel Piano esecutivo di Ambito dell'ATO Me1, successivamente e precisamente dal 15 Luglio 2013 e fino al 31 Dicembre è stato affidato a ditte specializzate del settore.

Il sistema di gestione prevede la raccolta differenziata di tipo secco-umido e una raccolta combinata vetro-lattine, carta-cartone, plastica e delle principali frazioni di rifiuto recuperabili sul territorio.

## **3- Sistema di raccolta e smaltimento**

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti per il Comune di Castell'Umberto per l'anno 2013 è stato gestito dall'01/01/2013 al 30/06/2013 dall'Ato Me1, per l'espletamento del predetto servizio la Società ha emesso a carico di questo Ente le fatture, per un importo complessivo di € 228.473,82.

Il detto servizio di raccolta e smaltimento gestito dall'Ato Me1 è stato interrotto nei primi giorni del mese di luglio c.a. per problematiche insorte tra l'Ato Me1 e il Gestore affidatario del servizio stesso.

Dopo diverse sollecitazioni e diffide l'Amministrazione Comunale, considerato che il servizio non veniva reso, al fine di scongiurare pericolo di carattere igienico-sanitario avvalendosi del disposto Normativo della Legge Regionale n.3/2013 e ss.mm.ii, nonché delle altre norme in materia, emetteva Ordinanza Sindacale n° 24 del 15/07/2013 ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con affidamento temporaneo del servizio alla ditta Multiecoplast srl con spese a carico di questa Amministrazione e, comunque limitatamente al periodo dal 15/07/2013 al 31/12/2013, per un importo presuntivo di € 227.100,00.

L'Assessorato Regionale Dipartimento Acque e Rifiuti con decreto n. 1189 del 17/07/2013 autorizzava, questo Ente, al conferimento nella discarica di Mazzarà Sant'Andrea fino al 30/09/2013, successivamente con Ordinanza n° 8 del 27/09/2013 il Presidente della Regione Sicilia ne prorogava l'autorizzazione fino al 31/10/2013 e con successivo decreto n° 1921 del 31/10/2013 l'Assessorato ha concesso l'autorizzazione fino al 31/12/2013.

#### 4- Piano Finanziario

Il costo complessivo per l'anno in corso, viene ricavato, pertanto, sulla base delle fatture trasmesse dall'Ato Me1 per il periodo dei primi sei mesi dell'anno Gennaio/Giugno 2013 e dalla proiezione dei costi da sostenere per il restante periodo di gestione comunale, secondo le previsioni descritte nell'ordinanza di affidamento. Detto costo corrisponde all'importo complessivo di € 455.573,82.

La tariffa attualmente proposta, può essere modificata, in diminuzione, se si tiene conto degli elementi che possono incidere sulla riduzione della stessa, attuando un'azione di controllo sulle possibili evasioni, che vanno accertati nel più breve tempo possibile, in modo tale da poter proporre, in futuro, una tariffa quanto più equa possibile.

L'importo del tributo dello 0,30 al mq. , previsto dall'art. 14 comma 13 del D.L. 201/2013, può essere determinato e versato entro il 16/12/2013, in quanto fa riferimento a dati già disponibili in possesso degli Uffici.

##### a- Fabbisogno finanziario e analisi dei costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 5.000,00
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 195.036,23
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 117.727,46
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	0,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 98.293,62
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.121,19
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 9.829,47	
	<b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 18.565,85	
	<b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi	0,00	

	(costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti	∅ 0,00	
	<b>Acc</b> Accantonamento	∅ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	∅ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ Voce libera 2 ∅ 0,00	
	Voce libera 3 ∅ 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ Voce libera 5 ∅ 0,00	
	Voce libera 6 ∅ 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 455.573,82	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK+40%$ di CRT	€ 111.409,81
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = 60\%$ di CRT+CTS+CRD+CTR	€ 344.164,01

Nella ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile si è tenuto conto di una percentuale pari al 40% dei costi riferiti alla raccolta rifiuti, come costi fissi e non variabili, così come previsti dal DPR 158/1999, in quanto, gli stessi, derivano da costi fissi contrattuali, indipendenti da incrementi e/o diminuzione della quantità dei rifiuti, o frazioni di essi, raccolti.

Pertanto la ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile e con la relativa attribuzione alle utenze domestiche e non domestiche risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>1.120.346,15</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>124.482,90</b>	Kg totali	<b>1.244.829,05</b>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 393.304,97	% costi fissi utenze domestiche	<b>75,00%</b>	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	<b>€ 83.557,36</b>
		% costi variabili utenze domestiche	<b>90,00%</b>	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	<b>€ 309.747,61</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 62.268,85	% costi fissi utenze non domestiche	<b>25,00%</b>	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	<b>€ 27.852,45</b>
		% costi variabili utenze non domestiche	<b>10,00%</b>	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	<b>€ 34.416,40</b>

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche riporta fedelmente, per quanto riguarda i costi fissi le scelte effettuate dal Comune in sede di approvazione del PF preventivo anno 2012, mentre relativamente ai costi variabile, la ripartizione è stata effettuata secondo il rapporto medio della quantità dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno 2013

### SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 393.304,97	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 83.557,36
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 309.747,61
<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 62.268,85	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 27.852,45
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 34.416,40

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	54.232,58	0,75	590,65	0,60	0,442210	86,694421
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	35.638,81	0,88	353,82	1,40	0,518860	202,286984
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	26.626,00	1,00	250,92	1,80	0,589613	260,083265
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.883,88	1,08	249,50	2,20	0,636782	317,879546
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.182,89	1,11	68,81	2,90	0,654471	419,023038
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.467,24	1,10	18,50	3,40	0,648575	491,268390
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-distanza superiore a 500 mt	50,00	0,75	1,00	0,60	0,442210	26,008326
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione res estero	185,18	0,75	1,79	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione res ester	175,00	0,88	1,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione non reside	4.171,60	0,75	40,28	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione non resid	395,00	0,88	4,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione non reside	100,00	0,75	1,00	0,60	0,442210	4,334721

Piano finanziario Tares

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione residenti	279,35	<b>0,75</b>	4,03	<b>0,60</b>	<b>0,442210</b>	<b>65,020816</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione residenti	198,30	<b>0,88</b>	2,50	<b>1,40</b>	<b>0,518860</b>	<b>151,715238</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione residenti	125,00	<b>1,00</b>	1,00	<b>1,80</b>	<b>0,589613</b>	<b>195,062449</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-locali tenuti a disposizione resid	19,06	<b>1,08</b>	0,48	<b>2,20</b>	<b>0,636782</b>	<b>238,409660</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1 MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	625,00	0,29	2,54	0,506875	1,372039	
2 .2 CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	50,00	0,44	3,83	0,769053	2,068863	
2 .4 ESPOSIZIONI,AUTOSALONI, LOC. DEPOSITO	1.933,00	0,34	2,97	0,594268	1,604314	
2 .8 UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.913,12	0,44	3,90	0,769053	2,106675	
2 .9 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	270,00	0,44	3,90	0,769053	2,106675	
2 .10 NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.786,00	0,94	5,91	1,642977	3,192423	
2 .11 EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	248,00	1,02	5,91	1,782805	3,192423	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	908,00	0,78	3,00	1,363321	1,620519	
2 .13 CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	916,29	0,91	3,00	1,590541	1,620519	
2 .15 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.002,20	0,67	5,91	1,171058	3,192423	
2 .16 RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	576,00	5,54	8,00	9,683078	4,321385	
2 .17 BAR,CAFFE',PASTICCERIA	910,00	4,38	8,00	7,655574	4,321385	
2 .18 SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	658,00	2,14	7,00	3,740395	3,781212	
2 .19 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	54,00	2,14	7,00	3,740395	3,781212	
2 .20 ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	116,46	4,38	8,91	7,655574	4,812943	
2 .4 ESPOSIZIONI,AUTOSALONI, LOC. DEPOSITO-locali tenuti a disposizione	145,00	0,34	2,97	0,594268	1,203235	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-recupero rifiuti	50,00	0,78	3,00	1,363321	1,296415	

**PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TRIBUTO SERVIZI-	180.502,00	0,300000	51.191,91	-213,31	50.978,60
TOTALE	180.502,00	0,000000	51.191,91	-213,31	50.978,60

Il Responsabile del Procedimento

( Giuseppa PRUITI CIARELLO)

Il Responsabile del Servizio

( Rag. Salvatore PARADISO)